



ISTITUTO COMPRESIVO GOZZI-OLIVETTI  
Via Bardassano, 5 - 10132 TORINO - tel. 011/01138780 - fax 011/01138744  
C.F. 97602450013 - C.M. TOIC81800L

Circolare n. 77  
Torino, 4 marzo 2021

Ai genitori/tutori degli allievi  
Agli allievi  
Scuola secondaria di I grado

Ai Docenti  
Al Personale ATA

IC Gozzi Olivetti

Oggetto: **Telefoni personali degli allievi – ripristino delle “scatole” con procedura di sicurezza e invito alla vigilanza**

All’inizio dell’anno scolastico, con la circolare n. 36 del 15 ottobre, la scuola ha comunicato che, per limitare la diffusione del contagio da Coronavirus, non avrebbe messo a disposizione le apposite scatole trasparenti per la raccolta e la custodia dei telefoni degli studenti, in uso da anni, e ha invitato tutti gli studenti al rispetto scrupoloso delle regole che prevedono un utilizzo corretto del dispositivo.

Questa scuola ha infatti sempre permesso agli allievi di portare in classe il telefono personale, purché lo si mantenesse spento e riposto nella scatola per tutta la durata delle lezioni. Su autorizzazione dei professori, gli studenti hanno potuto utilizzare i propri dispositivi, recuperandoli dalla scatola, per accedere alle funzioni ritenute utili dagli insegnanti durante la lezione.

Da anni il nostro Regolamento scolastico prevede, per scoraggiare comportamenti scorretti, che se gli studenti sono sorpresi a usare il telefono, questo viene temporaneamente requisito dai docenti che provvedono a registrare l’episodio sul diario, ad avvisare i genitori e a riconsegnare solo a questi ultimi il telefono requisito. Prima di riprenderne possesso, i genitori stessi verificano - davanti ai professori o in Presidenza - che non siano state acquisite o diffuse immagini o file audio riguardanti i docenti o i compagni di scuola.

Casi del genere sono avvenuti molto di rado e gli studenti hanno quasi sempre dimostrato serietà nell’uso dei propri dispositivi.

Ultimamente, però, si sono verificati episodi che impongono un ripensamento. La tutela della sicurezza sanitaria è un dovere per tutti; lo è anche la tutela della didattica e della serenità delle lezioni.

Pertanto, in ogni aula saranno ripristinate a breve le scatole, con l’avvertenza che i telefoni vi saranno riposti dopo essere stati inseriti in un sacchettino personale facile da pulire e da identificare. Gli studenti potranno posare e riprendere il telefono soltanto dopo essersi igienizzate le mani.

In alternativa, gli allievi che non desiderano riporre il proprio telefono nella scatola dovranno decidere se non portarlo a scuola oppure custodirlo, spento e fuori portata di mano, nello zaino.

Aggiungo un semplice suggerimento per i genitori, ai quali certamente non sfugge l’importanza della condivisione dello sforzo educativo nel reciproco rispetto dei ruoli: è buona abitudine verificare con una certa frequenza la condotta del proprio figlio minorenni sui social network, a partire dalle chat delle classi, in modo da essere sempre consapevoli di ciò che accade e da poter intervenire prima che, anche involontariamente, si danneggi qualcuno adottando comportamenti non consoni all’ambiente scolastico.

Confido, come sempre, nella preziosa collaborazione di tutti e soprattutto nella maturità degli studenti.

La Dirigente scolastica  
Prof.ssa Letizia Adduci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
(art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993)